PRIMIERO DOLOMITI FESTIVAL

XVIII EDIZIONE - 2024

26 ottobre 2024 / 30 dicembre 2024

L'Associazione Scuola Musicale di Primiero intende organizzare anche per quest'anno il Primiero Dolomiti Festival giunto alla XVIII edizione e che si terrà dal 26 ottobre al 30 dicembre 2024.

L'organizzazione della Stagione Musicale è sempre un grande impegno per la nostra realtà associativa, sia sotto l'aspetto gestionale degli eventi come anche per la parte economica. Grazie ai diversi sponsor che da anni ci danno fiducia, riusciamo a programmare un calendario di concerti molto variegato e di ottima qualità. Ma anche la numerosa presenza di un pubblico attento ed appassionato ai concerti, ci stimolano a riproporre di anno in anno degli eventi musicali molto variegati.

Come tutti le edizioni gli appuntamenti vengono organizzati nei luoghi più adeguati per la musica, con l'attenzione di effettuarli il più possibile distribuiti nei vari Comuni della Valle. Infatti, quest'anno verranno svolti ad Imèr, Mezzano, Fiera di Primiero, Transacqua e Tonadico.

Il primo concerto in calendario sarà per Pianoforte e Violino del Duo Franchini, dal titolo *Gondoliere Veneziane e Impressioni Marine;* il fil rouge del programma, come richiama il titolo, sarà l'elemento acqua, in quanto le due sorelle e figlie d'arte, vivono e lavorano in città d'acque, Venezia e Pescara; tra i diversi autori che verranno eseguiti, ci sarà anche un omaggio al grandissimo compositore Ottorino Respighi, spesso ricordato per le sue opere sinfoniche, di cui verrà proposto il ciclo di 5 pezzi per violino e pianoforte, pagine di intenso lirismo e vivacità.

Seguirà il concerto di Ognissanti con il Coro Cantoria Sine Nomine, accompagnato dal Complesso Strumentale I Labirinti Armonici e diretti da Carlo Andriollo, con musiche di Dietrich Buxtehude e Romanus Weichlein.

Il consueto Concerto di Santa Cecilia vedrà esibirsi alcune realtà musicali locali: il Coro Vanoi, l'Ensemble Vocale Femminile della SMP e, novità di quest'anno, la gradita presenza del Coro Ad Majora e dell'Ensemble di Fisarmoniche della SMP.

Nel mese di dicembre saranno tre gli appuntamenti da seguire: il Concerto dell'Immacolata, protagonisti tre docenti della Scuola Musicale di Primiero, Cristina Centa all'Arpa, Ivan Villanova al Clarinetto e Paola Crema alla Voce, che eseguiranno un programma di brani di autori famosi quali Händel, Bach, Vivaldi, Cherubini ed altri, mentre sotto il titolo di "RussiAmerica", sarà il concerto affidato ad un organico di grande originalità, con i due pianoforti di Maria Tea Lusso e Michele Bolla, insieme alle percussioni di Dimitri Fiorin (docente della SMP), che proporranno una sorta di viaggio nel tempo dalla Russia di fine '800 agli Stati Uniti d'America di metà '900 con musiche di Igor Stravinsky e di Leonard Bernstein. Come ormai da tradizione, anche quest'anno il Festival si concluderà con il Gran Concerto di Capodanno con l'Orchestra Sinfonica delle Alpi formato da 50 orchestrali, che come da qualche anno a questa parte ci farà assaporare le musiche più belle del periodo natalizio e di inizio anno nuovo.

Per favorire l'accesso a più persone, solo il Concerto di Capodanno sarà a pagamento, mentre i rimanenti saranno ad ingresso libero.

ORGANIZZAZIONE ED INFORMAZIONI:

Associazione Scuola Musicale di Primiero
Piazza Municipio, 12
38054 Primiero San Martino di Castrozza (TN)
Tel 0439 64943 – Cell. 324 6940533
info@scuolamusicaleprimiero.it
www.scuolamusicaleprimiero.it

Seguici su Facebook

PROGRAMMA

SABATO 26 OTTOBRE 2024
ore 20.30 Palazzo Scopoli | **TONADICO**

CONCERTO “MUSICHE D’ACQUA”
Gondoliere Veneziane e impressioni marine

DUO FRANCHINI
STEFANIA FRANCHINI, *violino*
CECILIA FRANCHINI, *pianoforte*

DOMENICA 3 NOVEMBRE 2024
ore 17.00 Chiesa Parrocchiale | **MEZZANO**

CONCERTO DI OGNISSANTI
MUSICHE E CANTATE - OMAGGIO A BUXTEHUDE
LABIRINTI ARMONICI di Borgo Valsugana (TN)
CANTORIA SINE NOMINE di Castelnuovo (TN)
CARLO ANDRIOLLO, *direttore*

SABATO 23 NOVEMBRE 2024
ore 20.30 Palestra Vallombrosa | **PRIMIERO**

CONCERTO DI SANTA CECILIA

CORO AD MAJORA - LEANDRO PASQUALETTO, *direttore*

ENSEMBLE DI FISARMONICHE della SMP
DAVIDE PARTEL, *direttore*

ENSEMBLE VOCALE FEMMINILE della SMP
PAOLA CREMA, *direttore*

CORO VANOI - PAOLO SCALET, *direttore*

SABATO 7 DICEMBRE 2024
ore 20.30 Chiesa Parrocchiale | **IMÈR**

CONCERTO DELL’IMMACOLATA

PAOLA CREMA, *soprano*
IVAN VILLANOVA, *clarinetto*
CRISTINA CENTA, *arpa*

SABATO 21 DICEMBRE 2024
ore 20.30 Sala civica I **MEZZANO**

CONCERTO "RUSSIAMERICA"

PER DUE PIANOFORTI E PERCUSSIONI
MARIA TEA LUSSO e MICHELE BOLLA, *pianoforti*
DIMITRI FIORIN, *percussioni*

LUNEDÌ 30 DICEMBRE 2024
ore 21.00 Auditorium **| PRIMIERO**

GRAN CONCERTO DI CAPODANNO

ORCHESTRA SINFONICA DELLE ALPI
STEFANO TORBOLI, *direttore*

SABATO 26 OTTOBRE 2024
ore 20.30 Palazzo Scopoli | **TONADICO**

CONCERTO “MUSICHE D’ACQUA”

Gondoliere Veneziane e impressioni marine

DUO FRANCHINI
STEFANIA FRANCHINI, *violino*
CECILIA FRANCHINI, *pianoforte*

Ci piace proporre un percorso musicale che possa collegare le nostre appartenenze (identità); prima di tutto la nostra italianità, con un omaggio al grandissimo compositore Ottorino Respighi, spesso ricordato per le sue opere sinfoniche, di cui proponiamo il ciclo di 5 pezzi per violino e pianoforte, pagine di intenso lirismo e vivacità, purtroppo ancora troppo poco conosciute ed eseguite.
Il *fil rouge* del programma, come richiama il titolo, è l'elemento acqua; Stefania e Cecilia, sorelle e figlie d'arte, vivono e lavorano in città d'acque, Pescara e Venezia. La prima come violinista e docente di musica da camera per archi presso il Conservatorio di Pescara, la seconda come pianista e docente di musica da camera al Conservatorio di Venezia.
L'idea di offrire itinerari musicali d'acqua nati da visioni inusuali di paesaggi urbani accomunati proprio dalle loro specificità di città fondate sull'acqua e influenzate da essa. Pescara e Venezia hanno attirato tanti artisti e nello specifico tanti musicisti non solo per la loro bellezza, ma anche per le peculiarità acustiche del loro paesaggio sonoro, prevalentemente acquatico, che ha ispirato la penna di tanti compositori: basti pensare a tutte le opere ispirate alla laguna veneziana, ai suoni e ai ritmi che la abitano. Basti pensare per esempio alle canzoni da battello in dialetto venexiano, canzoni popolari, a Mendelssohn e Liszt che durante i loro soggiorni a Venezia scrissero composizioni come la Barcarola e la Lugubre Gondola, a Rossini che, con la sua Regata Veneziana racconta di una gara in barca, o al più recente compositore contemporaneo Salvatore Sciarrino che a Venezia ha dedicato la sua "Perduta in una città d'acqua", solo per citarne alcuni.
A Pescara, la presenza del mare Adriatico e del fiume Pescara ha avuto un impatto profondo sia sull'evoluzione urbana sia sull'immaginario artistico e musicale della città. Tra i suoi protagonisti spicca Gabriele D'Annunzio, che nelle sue opere poetiche attribuisce all'acqua un significato simbolico ricco e variegato. Il mare, in particolare, diventa spesso metafora di libertà, avventura e profondità emotiva.
Analogamente, il compositore Francesco Paolo Tosti, nelle sue eleganti romanze da salotto, sembra evocare la leggerezza e la fluidità dell'acqua. Le sue melodie raffinate richiamano la quiete del mare e del fiume, che costituiscono parte integrante del paesaggio pescarese.
Anche Antonio Di Iorio e Luigi Illuminati hanno dato un contributo prezioso alla tradizione musicale locale, lavorando sul recupero e l’arrangiamento delle canzoni popolari della regione. I loro brani affrontano temi legati al mare, alla vita dei pescatori, all'amore per la terra natia e alla semplicità della vita rurale.
In questo programma presenteremo due diverse interpretazioni del tema della pioggia: da un lato, quella di Debussy con *Jardin sous la pluie*, e dall'altro, quella del violinista e compositore pescarese Diego Conti nel suo brano *Drops from the Sky*. Due visioni uniche che esplorano, attraverso la musica, il fascino e la suggestione della pioggia.



PROGRAMMA

GIOVANNI SGAMBATI (1841-1914)
La Gondoliera, op. 29 per violino e pianoforte

FELIX MENDELSSOHN (1809-1847)
Venetianisches Gondollied op. 30 no. 6 e op.19 no. 6 per pianoforte

FRANZ LISZT (1811 – 1886)
La lugubre Gondola, Version II per pianoforte

CLAUDE DEBUSSY (1862 -1918)
Jardins sous la pluie per pianoforte

DIEGO CONTI (b.1958)
Drops from the sky per violino e pianoforte

NICCOLÒ PAGANINI (1782 – 1840)
Le charme de Padua – Divertimento concertante per violino e pianoforte
Tema e variazioni in la maggiore

OTTORINO RESPIGHI (1879 -1936)
Five pieces per violino e pianoforte

DOMENICA 3 NOVEMBRE 2024
ore 17.00 Chiesa Parrocchiale | **MEZZANO**

CONCERTO DI OGNISSANTI

LABIRINTI ARMONICI di Borgo Valsugana (TN)
CANTORIA SINE NOMINE di Castelnuovo (TN)
CARLO ANDRIOLLO, *direttore*

MUSICHE E CANTATE - OMAGGIO A BUXTEHUDE

ANDREA FERRONI, *violino concertatore*
PIERFRANCESCO PELÀ, *violino*
ALESSANDRO LANARO, CHIARA SARTORATO - *viola*
GIOELE GUSBERTI, *violoncello* **FRANCESCO MARIA CATALDO,** *violone*
NIKOS BETTI, *clavicembalo*



Come con Monteverdi in Italia, così con Buxtehude in Germania si può considerare definitivamente chiusa l'età rinascimentale per aprire la porta al trionfo del barocco. Una rivoluzione nella grammatica e nella sintassi musicale, determinata dall'affermazione della tonalità, dall'abbandono della polifonia per le strutture con il basso continuo, dallo stile concertante in cui voce e strumenti imitano gli idiomi specifici dell'una e degli altri in una sorta di continua competizione (dal latino concertare/combattere).
E poi soprattutto la nuova prospettiva espressiva intesa a valorizzare le emozioni, i cosiddetti "affetti" suscitati dall'"orazione", presente o meno che fosse un testo da musicare. Gli *choc* emotivi che giganteggiano nell'Italia del neonato melodramma, vengono mitigati in area nordica *sub cultura* protestante e indirizzati dalla destinazione liturgica ad una dimensione spirituale, ma non per questo meno efficace nella proiezione comunicativa. Ad ascoltare una cantata come *Nimm von uns*, inno scrittoda Martin Moller nel 1584 durante una pestilenza, si comincia a comprendere perché nell'ottobre del 1705 il ventenne Johann Sebastian Bach si facesse concedere un permesso di quattro settimane
(diventate poi quattro mesi) dai suoi superiori della Bonifaciuskirche di Arnstadt, presso la quale era organista, per andare a sentire Dietrich Buxtehude, facendo un viaggio a piedi di circa quattrocento chilometri per arrivare a Lubecca ed assistere alle celebri *Abendmusiken* nella Marienkirche.
Buxtehude tratta infatti le 4 strofe del testo seguendo con maestria il significato di un testo che è un appello contro l'ira di Dio. Le palpitanti note ripetute così prevalenti nella Sonata di apertura creano un'atmosfera inquieta dove il senso di disagio è aggravato dalla mancanza di una presentazione genuina della melodia corale.
Buxtehude sceglie di abbellire subito la melodia, creando sorpresa nell'imprevedibile passaggio da una voce all'altra. Per la seconda strofa, l'orchestrazione è ridotta a due violini, violoncello e organo, forse in riferimento alla parte dominante del basso corale. L'ultima riga "E nessuna persona potrebbe stare davanti a te" è presentata in un modo inquietantemente crudo. La capacità del compositore di variare la melodia corale per adattarla perfettamente al testo è straordinaria: il melisma agitato sulla parola "straf" [punire] ne è un esempio. Dopo un contrappunto così vario, sorprende la marcia schietta delle note da un quarto nel quarto verso. Il tono è ambiguo: sempre più fiduciosi o sempre più disperati? Il ritornello finale di "Amen" è brillante, e, alla fine, completamente risoluto. Analogamente nelle altre cantate, per quanto meno impegnative in durata, Buxtheude lavora sulle colorature e sui cambi di metro (*Befiehl dem Engel*) oppure sottolinea la gioia e la speranza del tempo d'avvento con il famoso alleluja che conclude la cantata *Der Herr ist mit mir*, fiorito sopra un instancabile basso ostinato.
E giustamente in posizione conclusiva *Jesu meines Lebens Leben* un dolce canto di ringraziamento a Gesù che prosegue poi tra i chiaroscuri del mottetto per basso *Ich bin die Auferstehung*, sui versetti veterotestamentari del profeta Isaia, racchiude la potenza espressiva della musica di Buxtehude. Dopo un'intro-duzione sobria, si dipana una potente ciaccona basata su una sequenza di otto note su due battute ripetute quarantuno volte nella linea di basso. Il potere ipnotico dell'ostinato è esaltato dall'armonia estremamente ricca e dall'infinita varietà di tessiture, sia vocalmente che strumentalmente.
Alla pratica della variazione su basso ostinato, ossia con una "bassagaglia", si conclude anche la *Sonata terza* di Romanus Weichlein (1652-1706) monaco austriaco allievo di Biber a Salisburgo. La sua meravigliosa raccolta di musiche "Encænia" indulge in un'atmosfera di rapsodica malinconia tipica delle sonorità tirolesi.

PROGRAMMA

DIETRICH BUXTEHUDE (1637 – 1707)
Befiehl dem Engel, BuxWV 10 (2 violini e b.c.)
Der Herr ist mit mir, BuxWV 15 (2 violini e b.c.)

ROMANUS WEICHLEIN (1652-1706)
Sonata III in la minore da "Encaenia musices cum 5 et pluribus instrumentis", op.1

DIETRICH BUXTEHUDE (1637 – 1707)
Nimm von uns, BuxWV 78 (2 violini, 2 viole e b.c.)
Jesu meines Lebens Leben, BuxWV 62 (2 violini, 2 viole e b.c.)

In collaborazione con il Comitato Iniziative Turistiche di Mezzano

SABATO 23 NOVEMBRE 2024
ore 20.30 Palestra Vallombrosa | **PRIMIERO**

CONCERTO DI SANTA CECILIA

CORO AD MAJORA - LEANDRO PASQUALETTO, *direttore*

ENSEMBLE DI FISARMONICHE della SMP
DAVIDE PARTEL, *direttore*

ENSEMBLE VOCALE FEMMINILE della SMP
PAOLA CREMA, *direttore*

CORO VANOI - PAOLO SCALET, *direttore*

Anche quest'anno con grande piacere viene riproposto l'appuntamento per festeggiare Santa Cecilia, patrona della musica, degli strumentisti e dei cantanti, con alcune realtà musicali della Comunità di Valle. Il Coro Vanoi di Canal San Bovo, che quest'anno celebra i suoi primi 35 anni di attività, svolge un'intesa attività con concerti sia in ambito locale che fuori valle, ed è diretto da Paolo Scalet e l'Ensemble Vocale Femminile della Scuola Musicale di Primiero, che da diversi anni effettua la propria attività con concerti a tema e collaborazioni con altre realtà musicali nell'ambito territoriale e non solo, ed è diretto da Paola Crema. Novità di quest'anno, la gradita presenza dell'Ensemble di Fisarmoniche della SMP diretto da Davide Partel, già vincitore nel 2023 del 1° premio ex equo nella categoria B sezione Gruppi/Orchestre al Concorso per Giovani Fisarmonicisti di Molina di Fiemme (TN), inoltre, si esibirà per la prima volta il Coro Ad Majora, composto da persone provenienti dalle Valli del Vanoi e di Primiero, diretti da Leandro Pasqualetto.



CORO AD MAJORA



ENSEMBLE VOCALE FEMMINILE della SMP



ENSEMBLE DI FISARMONICHE della SMP



CORO VANOI

SABATO 7 DICEMBRE 2024
ore 20.30 Chiesa Parrocchiale | **IMÈR**

CONCERTO DELL'IMMACOLATA

PAOLA CREMA, *soprano*
IVAN VILLANOVA, *clarinetto*
CRISTINA CENTA, *arpa*



PAOLA CREMA ha conseguito il diploma in Canto Lirico e la laurea specialistica in Musica Vocale da Camera presso il Conservatorio "Cesare Pollini" di Padova.
Si esibisce regolarmente come solista in prestigiose rassegne prediligendo il repertorio antico e la musica da camera. E' stata soprano solista nell'incisione "Psalmodia vespertina volans octos plenis vocibus concinenda" di Agostino Steffani patrocinato dall'Università di Padova e nel 2014 ha inciso come solista per l'etichetta Brilliant Classic "Alle figlie del coro" con musiche di Nicola Porpora.
Come corista ha collaborato con diversi gruppi vocali i con i quali si è esibita per Stagioni Musicali prestigiose quali il Ravenna Festival, il Salzburger Feestspiele, il Festival Misteria Paschalia di Cracovia, la Settimana Internazionale di Musica Sacra Monreale (Palermo), il Vivaldi Festival di Vadstena (Svezia) e altri ancora; in tali occasioni ha avuto modo di lavorare con importanti direttori quali Ton Koopman, Riccardo Muti, Andrea Marcon, Ottavio Dantone, Rinaldo Alessandrini. Dal 2011 è docente di Canto lirico e moderno e direttrice dell'Ensemble vocale femminile presso la Scuola Musicale di Primiero.e direttrice dell'Ensemble vocale femminile presso la Scuola Musicale di Primiero.



IVAN VILLANOVA, diplomato in clarinetto, si perfeziona con Fabrizio Meloni e con Fabio di Casola (al *Conservatorio della Svizzera Italiana* di Lugano*)*. Riceve numerosi premi nazionali ed internazionali, tra i quali il 1° Premio Assoluto al *"Città di Stresa"* 1996. Ha suonato con l'*Orchestra Sinfonica dell'Emilia-Romagna "Fondazione Arturo Toscanini"*, la *Symphonica Toscanini* (diretta da Lorin Maazel), l'Orchestra del *Gran Teatro "La Fenice" di Venezia*, l'Orchestra del *Teatro "G. Verdi"* di Trieste, la *Filarmonia Veneta*, l'*Orchestra d'Archi Italiana*, l'*Orchestra di Padova e del Veneto* e la *Filarmonica di Modena*, con tournée in Europa, USA, Emirati Arabi e Giappone. Si diploma in Direzione all'*ISEB* e nel 2009 consegue anche il Diploma Superiore, perfezionandosi con Jan Cober alla *Bläserakademie Sächsen* e con Douglas Bostock (*Bund Deutscher Blasmusikverbände*). Ha insegnato Clarinetto e Direzione ai *Corsi Internazionali di Perfezionamento* di Spilimbergo. Dal 1995 è insegnante di clarinetto alla *Scuola Musicale di Primiero*.



CRISTINA CENTA, prima arpa dal 2017 presso l'Orchestra di Padova e del Veneto ha con questa registrato programmi per Radio 3, per Rai Cultura e inciso vari lavori anche inediti o in prima esecuzione. Con questa formazione si è esibita al Quirinale di fronte al Presidente Mattarella, al Teatro La Fenice, all'inaugurazione di Biennale Musica del 2021, in tournee presso vari teatri italiani ed esteri.
Ha all'attivo inoltre diverse collaborazioni orchestrali: Teatro Regio di Parma (tra le cui varie produzioni spiccano la tournee in Spagna, Bilbao, Pamplona; in Svizzera, Palazzo delle Nazioni Unite di Ginevra; in Tunisia), ROF Rossini Opera Festival Orchestra Sinfonica Rossini, Teatro Comunale di Ferrara, Music Academy International di New York nella trasferta italiana, Teatro Pavarotti di Modena, Orchestra dell'Opera Italiana, Orchestra Filarmonia Italiana, Orchestra Filarmonia Veneta, Orvieto, Next Time Ensemble, Filarmonica dell'Opera Italiana, Orchestra delle Terre Verdiane tournee in Francia. E' stata chiamata inoltre a collaborare con l'Orchestra La Sinfonietta, l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, l'Orchestra di Timisoara in Romania.
Al North International Music Competition di Stoccolma del 2018 risulta finalista vincitrice di un terzo premio nella formazione cameristica di arpa e flauto. Assegnataria di premi in concorsi musicali internazionali anche come arpa solista fra le idoneità orchestrali si ricorda quella per il progetto Biennale College Music di Venezia.
Gli interessi per la cultura letteraria italiana la portano dopo la maturità classica a studiare Lettere indirizzo Scienze del Testo Letterario presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

PROGRAMMA

G. F. HÄNDEL	***Eternal Source Of Light Divine*** HVW 74
A. GRANDI	***O quam tu pulchra es***
ANONIMO	***Greensleeves to a Ground***
J. S. BACH	Magnificat BWV 243 - ***Quia respexit***
J. S. BACH	***Preludio in Do minore*** BWV 999
A. VIVALDI	Gloria RV 589 - ***Domine Deus***
A. VIVALDI	Magnificat RV 610 - ***Esurientes***
G. SELMI	***Improvvisazione***
P. READE	***Prelude***
L. CHERUBINI	***Ave Maria***
F. SCHUBERT	***Ständchen*** D. 957
F. SCHUBERT	***Die Verschworenen*** D. 787
J. W. KALLIWODA	***Heimathlied*** op. 117
H. PURCELL	***Sound the Trumpet***

SABATO 21 DICEMBRE 2024
ore 20.30 Sala civica I **MEZZANO**

CONCERTO "RUSSIAMERICA"

PER DUE PIANOFORTI E PERCUSSIONI

MARIA TEA LUSSO e MICHELE BOLLA, *pianoforti*
DIMITRI FIORIN, *percussioni*



Sotto il titolo di **"RUSSIAMERICA"** saranno infatti le musiche di Igor Stravinsky e di Leonard Bernstein ad animare questo imperdibile appuntamento, affidato ad un organico di grande originalità, con i due pianoforti di Maria Tea Lusso e Michele Bolla, insieme alle percussioni di Dimitri Fiorin, una sorta di viaggio nel tempo dalla Russia di fine '800 agli Stati Uniti d'America di metà '900.
"Petroucka" è il primo dei brani in programma, ovvero una delle partiture che maggiormente contribuì al rinnovamento della musica e della danza classica agli inizi del Novecento, grazie al genio di Stravinsky e alle coreografie dei Ballets Russes di Diaghilev e Fokine, vera rivoluzione di forme, colori e ritmi che travolse l'intera Europa.
Nella seconda parte di questo ideale dittico musicale, la sensibilità tutta americana di Leonard Bernstein nelle note di uno dei suoi più amati capolavori: **"West Side Story"**, sorta di trasposizione moderna della tragica storia di Romeo e Giulietta, qui divisi dalle rivalità tra le gang di nuovi e vecchi immigrati nella New York degli anni Cinquanta. Ritmi latini, melodie intramontabili e una sapiente armonia di ispirazioni classiche, jazz e contemporanee per un contrappunto di grandi emozioni.

MICHELE BOLLA si è diplomato presso il Conservatorio di Castelfranco Veneto dove ha ulteriormente conseguito il Diploma Accademico di 2° livello con il massimo dei voti e la lode sotto la guida di Francesco Bencivenga. Ha vinto numerosi premi in concorsi solistici nazionali (Osimo, Albenga, Taranto, Città di Treviso, "A.R.A.M." di Roma) e internazionali (Sydney International Piano Competition, Concorso "M.Marcoz" di Aosta, Concorso "Porrino" di Cagliari, Concorso "Ciudad de Ferrol", Concorso "Premio Sassari"). Con il quartetto Quadro Veneto (pianoforte e archi) ha vinto premi in Concorsi internazionali di musica da camera (Osaka Chamber Music Competition, Premio Trio di Trieste, Concorso internazionale di Pinerolo).
Ha registrato per la RAI, la ABC e la 2MBS-FM (Australia) e la SWR 2 (Germania). Si dedica da tempo agli strumenti storici e alla prassi esecutiva storicamente informata avvalendosi dei preziosi consigli di Emilia Fadini e Malcolm Bilson. Ha pubblicato numerosi CD per la Limen e la Brilliant Classics. E' docente di pianoforte al Conservatorio Cesare Pollini di Padova e tiene regolarmente masterclass di pianoforte e fortepiano.

MARIA TEA LUSSO si diploma brillantemente sotto la guida del M° O. Buccellato. Frequenta poi i corsi estivi al Mozarteum di Salisburgo. Successivamente entra nella prestigiosa Accademia Musicale Pescarese e consegue con il massimo dei voti il diploma di Alto Perfezionamento in Musica da Camera con Franco Mezzena, e ai Corsi Triennali di Pianoforte tenuti da Bruno Mezzena. Nel 2007 consegue il Diploma Accademico di secondo livello in Pianoforte con 110 e lode presso il Conservatorio di Musica " A. Stefani" di Castelfranco Veneto sotto la guida di Francesco Bencivenga. Risulta vincitrice di vari premi nazionali e internazionali sia in duo che in qualità di solista in numerosi concorsi musicali (tra cui il 1° Premio al Concorso "Luciano Gante" di Pordenone). Collabora con prime parti dell' Orchestra della Scala di Milano e del Teatro La Fenice di Venezia. Ha effettuato registrazioni per la R.A.I. Nel 2001 ha effettuato una tournee in Australia e ha inciso per la 2MBS-FM. Viene regolarmente invitata a far parte della Giuria di Concorsi Nazionali e Internazionali anche in qualità di Presidente. Dal 2014 si sta dedicando alla esecuzione sui pianoforti storici e sta approfondendo la prassi esecutiva storicamente informata, con alcuni tra i maggiori specialisti internazionali tra cui Emilia Fadini e Malcom Bilson. Ha inciso un cofanetto CD+DVD per la prestigiosa casa discografica Limen. È docente presso il Conservatorio di Musica "P. da Palestrina" di Cagliari.

DIMITRI FIORIN vincitore di concorso per "Timpanista" presso il Teatro La Fenice di Venezia. Ha ricoperto lo stesso ruolo presso La Scala di Milano, l'Arena di Verona, il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro San Carlo di Napoli. E' stato vincitore delle audizioni indette per "Percussionista" dagli enti lirici Arena di Verona, San Carlo di Napoli, Teatro Massimo di Palermo, Orchestra Regionale del Lazio. In qualità di percussionista ha collaborato tra le altre, con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino, l'Orchestra "Haydn" di Bolzano, i Solisti Veneti e l'Orchestra di Padova e del Veneto. Con l'orchestra de La Scala e La Fenice ha effettuato tournée in Germania, Francia, Giappone, Korea, Cina. Si è diplomato in Strumenti a Percussione presso il conservatorio "Tomadini" di Udine con un anno d'anticipo, conseguendo il massimo dei voti e la lode.

PROGRAMMA

I. STRAVINSKY
PETROUCKA - Balletto di musiche del balletto omonimo

L. BERNSTEIN
WEST SIDE STORY - suite delle "Danze Sinfoniche" dell'omonimo musical

L. BERNSTEIN
AMERICA - brano tratto dal musical "West Side Story"

LUNEDÌ 30 DICEMBRE 2024
ore 21.00 Auditorium | **PRIMIERO**

GRAN CONCERTO DI CAPODANNO

ORCHESTRA SINFONICA DELLE ALPI
STEFANO TORBOLI, *direttore*

L'ORCHESTRA DELLE ALPI
Fondata nel 2015 quale orchestra sinfonica dell'Associazione Euritmus, l'Orchestra delle Alpi si presenta come una delle realtà più interessanti del panorama musicale italiano, capace di ampliare il proprio repertorio toccando differenti stili e generi grazie anche ad una formazione flessibile e ad un organico di alto profilo artistico.
In questo modo negli anni l'Orchestra delle Alpi si è imposta nel contesto territoriale di riferimento quale realtà lirica proponendo alcuni tra i più importanti capolavori del melodramma come Don Giovanni di W. A. Mozart, Il Barbiere di Siviglia di G. Rossini, Don Pasquale di G. Donizetti, la Traviata, il Rigoletto, il Trovatore e Attila di Giuseppe Verdi, e Tosca, Madama Butterfly, La Boheme e la Turandot di G. Puccini. Sempre di G. Verdi, a novembre 2024, hanno eseguito la famosissima Messa da Requiem.
Accanto alla tradizione lirica l'Orchestra ha affrontato ambiziosi programmi strumentali spaziando dal Barocco (A. Vivaldi) al Classicismo (F. J. Haydn, W. A. Mozart, L. v. Beethoven), al Romanticismo (F. Schubert, B. Smetana, C. Saint-Saens, M. Bruch, G. Bizet, M. Mussorgsky, P. I. Tchaikovsky, E. Grieg, A. Dvorak, J. Sibelius, A. Borodin) alle correnti dell'ultimo Ottocento fino alla Contemporaneità (P. Mascagni, P. Dukas, G. Holst, C. Orff, J. Rutter, M. Taralli). Di rilievo è poi l'ampio repertorio viennese che comprende tanto le composizioni più note di Johan Strauss padre quanto quelle dei suoi tre figli Johann jr, Josef e Eduard Strauss. Particolare attenzione è stata poi riservata al lavoro di riscoperta dei capolavori del '900 italiano. In questa prospettiva si colloca la valorizzazione di Ottorino Respighi con l'integrale della Trilogia Romana e di Riccardo Zandonai, con l'esecuzione di capolavori quali l'opera La Coppa del Re e il poema sinfonico Rapsodia Trentina.
L'intensa attività ha portato l'Orchestra ad esibirsi in prestigiosi contesti, come il Teatro Filarmonico di Verona, la Sala Verdi di Milano, il Palazzo Ducale di Genova, il Teatro Dino Buzzati di Belluno, il Teatro Sociale di Trento e il Teatro Zandonai di Rovereto, e ha collaborato con decine artisti tra i quali spiccano i nomi della ballerina Carla Fracci, dei direttori Jordi Bernacer, Lorenzo Tazzieri, Carlo Palleschi e Giuseppe Mengoli, dei registi Danilo Coppola e Luigi Orfeo e dei cantanti Nicola Ulivieri, Marta Mari, Alessandro Abis, Romolo Tisano, Daniel Ihn-Kyu Lee, Julia Muzischenko, Michele Govi, Francesco Leone, solo per citarne alcuni. Il 24 novembre 2024 inoltre l'Orchestra ha debuttato al Musikverein di Vienna diretta dal M° Etienne Siebens. Grazie a questa intensa attività l'Orchestra ha attirato l'interesse di Festival ed Enti Pubblici al punto da ricevere il Patrocinio della Principessa Muna al Hussein di Giordania nel 2017 e l'Alto Patrocinio della Camera dei Deputati nel 2021.

PROGRAMMA

C.M. VON WEBER	Der Freischütz - Overture
G. VERDI	I Masnadieri - Overture
G. ROSSINI	Guglielmo Tell - Overture
J. STRAUSS Jr	Bauern Polka, Polka française, Op. 276
E. STRAUSS	Myrthen-Sträusschen, Op. 87
J. STRAUSS Jr	Zigeunerin Quadrille, Op. 24
J. STRAUSS Jr	Auf der Jagd, Op. 373
J. STRAUSS Jr	Banditen - Galopp, Op. 378
J. STRAUSS Jr	Luzifer - Polka Op. 266



LA SCUOLA MUSICALE DI PRIMIERO
AUGURA A TUTTI UN FELICE E SERENO 2025

INGRESSO LIBERO CON OFFERTA RESPONSABILE

La XVIII edizione del Primiero Dolomiti Festival
è resa possibile grazie al contributo di:

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMUNITÀ E COMUNI DI PRIMIERO

FPB CASSA | DI FASSA PRIMIERO BELLUNO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.p.A.

ACSM S.p.a.

BORGO

CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FIUME BRENTA

B.I.M. BRENTA

GRUPPO ITAS ASSICURAZIONI

AGENZIA DI PRIMIERO

coop Trentino

IMÉR–MEZZANO–PRIMIERO

MD

Loc. Giare IMÉR